

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

**“Caschi Bianchi per l’inclusione delle persone fragili in URUGUAY”**

**ENTI ATTUATORI**

<i>Ente attuatore all'estero</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. op. vol. per sede</i>
COMI	URUGUAY	MONTEVIDEO	139595	4

**TITOLO E CODICE DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Inclusione delle Persone Fragili: AMERICA LATINA - PMCSU0002920010136EXXX

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Il presente programma sarà realizzato all'interno dell'ambito d'azione “Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese”, contribuendo a realizzare i seguenti obiettivi dell'agenda 2030:

**obiettivo 4 – Istruzione di Qualità:** combattendo l'abbandono scolastico e favorendo la scolarizzazione dei minori a rischio, dei bambini/ragazzi lavoratori

**obiettivo 5 – Parità di Genere:** promuovendo e rafforzando il ruolo della donna, contrastando la violenza di genere

**obiettivo 10 – Ridurre le disuguaglianze:** promuovendo l'inclusione sociale dei giovani, delle persone con disabilità, difendendo i diritti dei LGBTI, promuovendo l'inclusione dei migranti

**obiettivo 11 – Città e Comunità sostenibili:** rafforzando il ruolo delle istituzioni locali nel difendere i diritti delle persone fragili

**obiettivo 16 – Pace, Giustizia e Istituzioni solide:** promuovendo una cultura della pace

**TITOLO E CODICE DEL PROGETTO:**

Caschi Bianchi per l'inclusione delle persone fragili in URUGUAY - PTXSU0002920010515EXXX

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

**Area di intervento:** Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**CORNICE GENERALE:**

Nella capitale Montevideo, nei quartieri più periferici, alto è il tasso di povertà e la precarietà lavorativa delle famiglie. Più di 1/3 dei giovani abbandona la scuola per scarso interesse, soprattutto nei suddetti quartieri. La scarsa formazione educativa ricevuta dagli adolescenti esclusi e marginalizzati, dà accesso ai giovani solo a lavori mal pagati. Il tasso di microcriminalità giovanile è molto alto: il 40% delle rapine è commesso da giovani di età compresa tra 13 a 18 anni. Stretto è il legame tra analfabetismo, disoccupazione, violenza e microcriminalità. Inoltre, è molto alto il consumo e lo spaccio di droga. È molto alto anche il tasso di violenza domestica: una donna su tre riferisce di aver subito violenza domestica. Inoltre più della metà delle madri adolescenti sono figlie di una madre adolescente. Queste donne non hanno mai ricevuto sostegno alla genitorialità.

**PRECEDENTE ESPERIENZA DELL'ENTE:**

Il COMI è una organizzazione non governativa, composta da professionisti e volontari che prestano il loro impegno e la loro professionalità per realizzare progetti nei Paesi del Sud del mondo e in Italia. Nasce nel 1973, è socia Focsiv ed OSC riconosciuta dal MAECI.

All'estero il COMI lavora nei paesi in via di sviluppo, soprattutto in Africa Sub sahariana, con progetti di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza, lotta all'abbandono scolastico, sanità e salute materno infantile, attività generatrici di reddito per le donne in aree rurali, imprenditoria femminile, microcredito. Il Comi è presente in Uruguay dal 1994 quando, in collaborazione con la parrocchia di San Raffaele, fu avviato un piccolo progetto autofinanziato volto a rispondere al disagio giovanile del quartiere Cerro. In seguito il COMI ha sostenuto la controparte dei Missionari Oblati di Maria Immacolata nella costruzione e avviamento del centro Educativo Talitakum tramite un finanziamento della Conferenza Episcopale Italiana dal 2004. Dal 2018 sostiene il Centro Educativo e la Scuola San José tramite l'invio di 4 Volontari in Servizio Civile.

#### **PARTNER DEL PROGETTO:**

Padri Oblati di Maria Immacolata "Missionari dei Poveri"

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

##### **Obiettivo Generale**

Sostenere l'inclusione e partecipazione delle famiglie a rischio emarginazione contrastando la diffusione tra i giovani dell'illegalità, violenza e dipendenze, attraverso il contrasto all'abbandono scolastico.

Nel perseguire il seguente obiettivo generale si opererà per raggiungere i seguenti **obiettivi specifici**:

- Contrastare l'abbandono scolastico e il poco interesse per l'educazione e la formazione per i giovani del quartiere Cerro di Montevideo.
- Fornire percorsi professionalizzanti volti al reinserimento scolastico o alla ricerca di un lavoro per 100 giovani del centro educativo Talitakum
- Sostenere e aiutare i genitori lavoratori o studenti, specialmente le ragazze madri, offrendo servizi ludico ricreativo pomeridiano

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I 4 volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Supporto alle educatrici della scuola per organizzare il sostegno scolastico pianificato e progettato con gli insegnanti per 200 bambini della scuola San José
- Supporto alle educatrici della scuola per organizzare attività artistiche e ludico ricreative (pittura, musica, educazione artistica) due volte a settimana con 200 bambini della scuola San José per stimolare la creatività dei bambini e rafforzare il processo di apprendimento
- Supporto alle educatrici della scuola per organizzare attività di psicomotricità per favorire lo sviluppo dell'equilibrio personale e armonizzare le diverse aree di sviluppo per 200 bambini della scuola San José
- Appoggio agli insegnanti del centro educativo Talitakum durante il corso di rafforzamento in matematica, lettura e scrittura 2 volte a settimana per 100 allievi del centro educativo Talitakum
- Appoggio agli insegnanti del centro educativo Talitakum durante il corso di informatica settimanale sulle nozioni base del pacchetto Office per 100 allievi del centro educativo Talitakum.
- Appoggio agli insegnanti del centro educativo Talitakum per l'organizzazione di uscite trimestrali e accompagnamento continuo per 35 allievi del secondo anno volte a presentare agli allievi le offerte formative/lavorative esistenti nella città di Montevideo per essere reinseriti nel percorso di studi formale o per indirizzarsi verso una professione.
- Supporto al team del COMI per l'organizzazione delle attività ludico ricreative (giochi di gruppo all'aperto) due pomeriggi a settimana con 85 bambini della scuola San José per stimolare la socializzazione e integrazione dei bambini.
- Supporto agli educatori del Centro Talitakum per l'organizzazione della cantina scolastica e insegnamento delle buone abitudini igieniche quotidiane (lavaggio delle mani e dei denti) per 85 bambini della scuola San José
- Supporto agli educatori del Centro Talitakum per l'organizzazione degli incontri tematici con i genitori diretti a migliorare la qualità delle relazioni interpersonali e la vita quotidiana, la salute e la nutrizione, a migliorare la qualità dei contesti urbani e dell'ambiente, la cultura e il tempo libero delle famiglie, riducendo le situazioni di rischio sociale.

#### **ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO:**

25 ore

**GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO:**

5 giorni

**FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:**

L'alloggio sarà messo a disposizione presso una casa presa in affitto per i volontari dal COMI.  
Il vitto sarà erogato dall'associazione ospitante (complesso scolastico degli oblati Talitakum / Scuola San José) presso la mensa scolastica per quanto riguarda i pranzi dal lunedì al venerdì.  
I rimanenti pasti (colazione, cena e pranzo nel week end) saranno forniti dal COMI che si occuperà dell'acquisto degli alimenti che verranno cucinati dagli stessi volontari presso la casa del COMI.

**MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA**

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà concordato tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non prevede di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

**MODALITA' DI COLLEGAMENTO E COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA**

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio

- partecipare alla valutazione progettuale finale
- Inviare un report mensile al COMI, riportando l'andamento delle attività ed indicando qualsiasi problematica percepita;
- Rispetto delle modalità di comportamento connesse alla realtà di accoglienza
- Predisposizione e apertura al dialogo per la risoluzione di eventuali situazioni di stress e/o conflitto;
- Predisposizione all'adattamento a stili di vita, alimentazione e ritmi diversi a quelli abituali;
- Rispetto delle diversità culturali, religiose, sociali ecc.

#### **PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO PER GLI OPERATORI VOLONTARI**

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.
- Disagio di lavorare e relazionarsi con ragazzi vittime di abuso, con problemi giudiziari e/o con problemi di tossicodipendenza
- il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

#### **EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA DI COPERTURA DEI RISCHI**

No

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULUM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego		Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)		Da 0 a 5 punti	5
<b>Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione</b>				<b>50</b>

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell'istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati <b>NON IDONEI</b> al progetto			<b>60</b>

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle



competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La durata della formazione generale sarà nel suo complesso di 50 ore (attraverso la realizzazione di un corso residenziale ad inizio servizio).

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La durata della formazione specifica sarà nel suo complesso di 75 ore.

Tematiche di formazione

**Modulo 1 – Presentazione progetto**

- Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera
- Presentazione del progetto
- Informazioni di tipo logistico
- Aspetti assicurativi
- Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia,
- Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;

**Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)**

- Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del Cile e della sede di servizio,
- Presentazione del partenariato locale
- Conoscenza di usi e costumi locali;

**Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari**

- Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto
- presentazione delle dinamiche del settore di intervento,
- presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari

**Modulo 4 - Sicurezza**

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese)
- Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani

**Modulo 5 – Tematico sulla protezione dei bambini e giovani vulnerabili**

- La situazione dei minori vulnerabili nel quartiere del Cerro
- Pedagogia, animazione e didattica dei minori presso il Centro Talitakum e la scuola San José
- Protezione e accoglienza dei minori in difficoltà
- La formazione integrale del minore: elementi di assistenza sociale, psicologica e sanitaria del minore in situazione di rischio
- Tecniche psicologiche di supporto ai minori e alle famiglie

**Modulo 6 – Gruppo di lavoro: come costruire i presupposti per lavorare bene insieme**

- Obiettivo
- Metodo
- Ruolo
- Leadership
- Comunicazione
- Clima
- Sviluppo

**Modulo 7 – Monitoraggio**

- Monitoraggio dell'esperienza e gestione dei momenti di crisi